



Ministero dell'Università e della Ricerca
SEGRETERIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 della legge 1999 n. 508, con il quale è costituito presso il Ministero dell'università e della ricerca il Consiglio nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM), che esprime pareri e formula proposte, tra l'altro, sulla programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico, ai sensi della lett. d) della citata disposizione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 2024 al n. 2613, con il quale è stato conferito al dottor Gianluca Cerracchio l'incarico di Direttore generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 recante Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024 n. 82;

VISTO il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con legge 9 gennaio 2009, n. 1, con modificazioni, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l'articolo 3 quinquies il quale prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico - disciplinari, anche gli obiettivi formativi;



Ministero dell'Università e della Ricerca
SEGRETIARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio IV

VISTO il decreto ministeriale del 3 luglio 2009, n. 89, e successive modifiche, con il quale sono stati definiti i settori artistico - disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti;

VISTO il decreto ministeriale del 30 settembre 2009, n. 123, e successive modifiche, con il quale sono stati definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nelle Accademie di Belle Arti;

VISTO il decreto ministeriale del 23 novembre 2009, n. 158, con il quale è stata definita, in applicazione dell'articolo 6, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 in relazione ai crediti da conseguire da parte degli studenti delle Accademie di Belle Arti, la frazione dell'impegno orario che deve essere riservata alle diverse tipologie dell'offerta formativa;

VISTO il decreto ministeriale 9 gennaio 2018, n. 14, con il quale sono definiti "ai sensi dell'art. 3, comma 1 punto b), e comma 4, del d.P.R. 8.07.2005, n. 212, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale, e coreutica, pubbliche e private, e le relative modalità di accreditamento dei corsi stessi";

VISTO il decreto ministeriale del 6 giugno 2019, n. 98, recante Regolamento in materia di istituzione della scuola di "Cinema, fotografia, audiovisivo" ai sensi dell'art.5, comma 1, del d.P.R. 8.7.2005, n. 212, e s.m.i.;

VISTO il decreto ministeriale del 6 luglio 2020, n. 287, di definizione dell'ordinamento didattico del corso di diploma accademico di primo livello DAPL 11 "Cinema, fotografia, audiovisivo";

VISTO il decreto ministeriale del 22 marzo 2022, n. 298, con il quale è stato ricostituito il CNAM che era decaduto in data 15 febbraio 2013;

CONSIDERATE le esigenze delle Istituzioni di attivare nuovi corsi di studio o di apportare modifiche ai piani di studio dei corsi di diploma accademico di primo livello già approvati con decreto ministeriale;

VISTA la circolare del Ministero dell'università e della ricerca del 28 dicembre 2023, DGSINFS prot. n. 25957, con cui sono stati dettati criteri e modalità operative per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di diploma accademico e Master di primo e secondo livello delle Istituzioni



Ministero dell'Università e della Ricerca
SEGRETIARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio IV

di cui all'articolo 2 comma 1 della legge n. 508/99 e delle Istituzioni non statali accreditate ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 212/2005;

VISTA la circolare del Ministero dell'università e della ricerca del 20 gennaio 2025, DGSINFS prot. n. 1329, con cui sono stati indicati i termini di presentazione delle istanze di modifica dei corsi già autorizzati di diploma accademico e di master di primo e secondo livello dal 21/01/2025 fino al 20/02/2025 e di nuova attivazione dal 21/02/2025 fino al del 24/03/2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 12 febbraio 2025, prot. n. 128, recante la revisione dei settori artistico disciplinari e la definizione dell'ambito di applicazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, co. IV, del sopracitato DM 128/2025, "i precedenti settori artistico-disciplinari, definiti con D.M. 3 luglio 2009, prot. n. 89 e 90 e con D.M. 30 settembre 2009, prot. n. 125, 126 e 127, continuano a produrre effetti ai soli fini degli ordinamenti didattici, mediante applicazione della tabella di corrispondenza B allegata al presente decreto";

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 808 del 6/05/2013 con cui è stato approvato il Regolamento didattico dell'ACCADEMIA DI BELLE ARTI di MACERATA e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la richiesta presentata dall'ACCADEMIA DI BELLE ARTI di MACERATA di modificare i corsi di diploma accademico di secondo livello già autorizzati;

VISTE le delibere del Consiglio accademico e del Consiglio di amministrazione dell'Istituzione;

CONSIDERATA la dichiarazione dell'Istituzione relativa all'assenza di nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato;

ACQUISITA la dichiarazione rilasciata dal Direttore dell'Istituzione sulla veridicità e conformità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti nell'istanza prodotta e caricata nella piattaforma informatica Cineca;

VISTO il parere espresso dal CNAM con delibere n. 106 del 21/06/ 2025, n. 108 del 21/06/ 2025;

CONSIDERATO che i corsi autorizzati con il presente provvedimento risultano pertanto conformi alle statuizioni contenute nel d.P.R. dell'8 luglio 2005, n. 212, e s.m.i. ed agli ordinamenti didattici vigenti;



Ministero dell'Università e della Ricerca
SEGRETIARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio IV

DECRETA

Art. 1

A decorrere dall'anno accademico 2025/2026 l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI di MACERATA è autorizzata a modificare i seguenti corsi di diploma accademico di secondo livello già accreditati:

DASL09 - Diploma Accademico di Secondo Livello in COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO - MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA;

DASL06 - Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - FASHION & TEXTILE DESIGN Indirizzo: *Fashion & textile design*.

Art.2

Il regolamento didattico, così integrato, è adottato con decreto del Direttore didattico dell'Istituzione e reso pubblico anche per via telematica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, come modificato dal D.P.R. 24 aprile 2024 n. 82.

Art.3

L'istituzione garantisce agli studenti già iscritti ai corsi ordinamentali a cui sono apportate modifiche la conclusione degli stessi in base ai precedenti piani di studio approvati con decreto ministeriale, o il diritto di opzione per l'iscrizione al corso secondo il piano di studio modificato, disciplinando le modalità di riconoscimento dei crediti formativi già maturati, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, come modificato dal D.P.R. 24 aprile 2024 n. 82.

Art.4

L'istituzione è tenuta a rilasciare, come supplemento al titolo di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi formativi del percorso formativo e sui contenuti dello stesso.

Art. 5



Ministero dell'Università e della Ricerca
SEGRETIARIATO GENERALE

*Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle
istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio IV*

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 8 luglio 2005, come modificato dal d.P.R. 24 aprile 2024 n. 82, dal presente provvedimento non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica ed agli adempimenti previsti le istituzioni provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Gianluca Cerracchio